

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

**Estratto provvedimento 8 aprile 2025, n. 8255**

**Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle relative indennità**

**"Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". Progetto Esecutivo del Settore 61 e Perizia di Variante Tecnica Suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) D.Lgs. 50/2016. Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017.**

**Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 77 del 25/03/2025.**

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

\*\*\*\**omissis*\*\*\*\*

Ai sensi degli artt. 22 bis, comma 1, 40, 44, 49 e 50 Tuel e dell'art. 15, comma 2 lett. c) L.R. 3/2005

#### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**a) l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento e all'espropriazione** dei terreni indicati nei rispettivi elaborati di progetto (Piani particellari e planimetrie), ricadenti nell'agro del Comune di San Severo.

**b) l'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione**, necessarie per la esecuzione dei lavori strumentali all'opera in parola comprese nei suddetti elaborati.

La durata prevista per l'occupazione è di 6 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

#### DETERMINA

**in via provvisoria**, le indennità di asservimento, di espropriazione ed occupazione temporanea spettanti agli aventi diritto, nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se rilevati esclusivamente all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori.

**I proprietari delle aree interessate dai lavori, nei 30 giorni successivi alla data di immissione in possesso, possono comunicare a questa Autorità se intendono accettare le indennità provvisoria di asservimento/espropriazione/occupazione come innanzi determinate, rendendole definitive.** La dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate.

A tal fine si informa che:

- il proprietario che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità di espropriazione/asservimento può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento, ma le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello

Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'art. 26 Tucs;

- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di espropriazione/asservimento è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tucs, un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore agricolo effettivo) e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

- solo nel caso di espropriazione, ai sensi degli artt. 40, comma 4, e 42 Tucs, spetta una indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, in favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ovvero in favore di eventuale fittavolo, mezzadro e partecipante che sia costretto ad abbandonare il fondo da lui direttamente coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità (24/03/2024).

La documentazione comprovante il possesso di tali qualità deve essere trasmessa a questa Autorità Espropriante sempre nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di condivisione dell'indennità.

In caso di mancata accettazione dell'indennità:

- questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito l'Autorità espropriante può emettere il decreto di asservimento/espropriazione;
- sarà richiesta una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tucs, alla Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per il proprietario, oppure su richiesta di quest'ultimo, al Collegio Tecnico, ai sensi dei commi 2 e segg. dello stesso articolo.  
Le spese del Collegio Tecnico saranno poste a carico del proprietario se la stima sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento; divise per metà tra il beneficiario dell'opera e il proprietario se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'opera;
- avverso la determinazione delle indennità stimate dalla Commissione Provinciale Espropri o dal nominato Collegio Tecnico può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di comunicazione del deposito della relazione di stima dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto si trova il bene interessato dall'opera, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 150/2011.

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 4 Tucs, l'esecuzione di questo decreto è effettuata entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, previa notifica nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/2005 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui saranno eseguiti l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare; si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità.

**Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.**

Qualora gli intestatari catastali non siano più effettivi proprietari, sono tenuti ai sensi dell'art. 3, comma 3, Tucs, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 gg., decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di asservimento/espropriazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 gg., decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

**IL DIRIGENTE**

dott. Domenico Maiorana

*Estratto Piano particellare di asservimento*

n° ord. Gen.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da asservire m <sup>2</sup>	Superficie occupata temporanea m <sup>2</sup>	Valore Agricolo (O.V.A. 2020) (75%-97,5%) €/m <sup>2</sup>	Occup. 6/144 Valore agricolo €/m <sup>2</sup>	Indennità di asservim. €	Indennità di occupazione temporanea €	Importo totale per ditta €
1	1	CAPPELLI Luigi	Proprieta' 1/1	46	110	0 61 72	Semin. Irr.	29,00	60,00	2,25	0,13	65,25	7,50	173,66
				46	209	0 06 50	Seminativo	55,00	221,00	1,50	0,08	82,50	18,41	
								<b>84,00</b>	<b>281,00</b>			<b>147,75</b>	<b>25,91</b>	
2	2	. SOLIMANDO Rosa . PETRUCCELLI Matteo	Proprieta' ½ Proprieta' ½	46	203	0 56 16	Seminativo	-	246,00	-	0,08	-	20,50	41,08
				46	204	0 09 84	Seminativo	-	247,00	-	0,08	-	20,58	
								<b>493,00</b>				<b>41,08</b>		
3	3	TRICARICO Leonarda	Propr. 1/1 b.p.	46	205	0 09 81	Semin. Irr.	-	259,00	-	0,13	-	32,37	64,75
4	4	. PERTA Anna . NARDELLA Antonio	Propr. ½ c.b. Propr. ½ c.b.	46	206	0 01 50	Semin. Irr.	-	40,00	-	0,13	-	5,00	74,74
				46	207	0 16 76	Semin. Irr.	-	407,00	-	0,13	-	50,87	
				46	208	0 06 10	Semin. Irr.	-	151,00	-	0,13	-	18,87	
								<b>598,00</b>				<b>74,74</b>		
5	5	. PERTA Anna	Propr. 1000/1000	46	261	0 37 44	Semin. Irr.	51,00	123,00	2,25	0,13	114,75	15,37	341,08
				46	262	0 33 64	Semin. Irr.	6,00	11,00	2,25	0,13	13,50	1,37	
				46	75	0 35 24	Semin. Irr.	46,00	111,00	2,25	0,13	103,50	13,87	
				49	604	0 11 80	Semin. Irr.	30,25	58,00	2,25	0,13	68,06	7,25	
				49	607	0 11 97	Seminativo	2,00	5,00	1,50	0,08	3,00	0,41	
						<b>135,25</b>	<b>308,00</b>			<b>302,81</b>	<b>38,27</b>			
6	6	RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.	Proprieta' 1/1	49	333	0 01 51	Seminativo	31,00	83,00	1,50	0,08	46,50	6,91	137,24
				49	605	0 01 90	Seminativo	15,00	25,00	1,50	0,08	22,50	2,08	
				49	603	0 00 85	Semin. Irr.	3,00	24,00	2,25	0,13	6,75	3,00	
				49	608	0 01 13	Seminativo	30,00	54,00	1,50	0,08	45,00	4,50	
						<b>79,00</b>	<b>186,00</b>			<b>120,75</b>	<b>16,49</b>			
7	-	Demanio Pubblico della Regione Puglia - Ramo Tratturi	Propr. 1000/1000	46	191	0 15 18	Pascolo	6,00	168,00	-	-	-	-	-
				49	210	0 09 10	Pascolo	12,00	28,00	-	-	-	-	
							<b>18,00</b>	<b>196,00</b>						

*Estratto Piano particellare di espropriazione*

n° ordine	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARCELLA PROV.	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie presunta da espropriare m²	Superficie da occup. Tempor. M²	Valore Agricolo OVA 2020 €/m²	Occupaz. 6/144 Valore Agricolo €/m²	Indennità provvisoria di esprop. €	Indennità di occup. Temp. €	V.A.M. 2020 €/m²	Indennità aggiuntiva artt. 40.4 e 42 dpr 327/01 €	Importo totale €
1	MASCIA Antonella	Proprieta' per 1/1	38	7	41.21.50	Seminativo	1.158	2.326	2,00	0,08	2.316,32	193,80	1.4280	1.653,85	4.163,98
2	MASCIA Concetta MASCIA Carla MASCIA Alfonso MASCIA Mariannina c/o Castelli Michele	compr. comprop. compr. comprop. compr. comprop.	36	45	00.12.42	Inc.ster.	309	359	0,09	0,004	26,87	1,30	1.4280	441,08	469,26
3	DEMANIO PUBBLICO della REGIONE PUGLIA RAMO TRATTURI Via Nazario Sauro, 31 - 70126 Bari	Pr. per 1000/1000	39	17	00.90.30	Pascolo	55	111							
			39	311	00.85.04	Pascolo	115	202							
			39	310	00.01.62	Pascolo	17	26							
	* da trasferire al Demanio Pubblico dello Stato R.B.		43	81	01.20.00	Pascolo	155	257							
							342	596	0,00	-	-	-	-	-	-